

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 19 febbraio 2024

In Aosta, il giorno diciannove (19) del mese di febbraio dell'anno duemilaventiquattro con inizio alle ore otto e tre minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, li

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Marco CARREL

Luciano CAVERI

Giulio GROJACQUES

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **160** OGGETTO :

DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2024 DELLE TARIFFE DA APPLICARE A CARICO DEI SUB-ATO PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI PRESSO IL CENTRO REGIONALE DI TRATTAMENTO DI BRISSOGNE, DA ASSUMERE A RIFERIMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NONCHÉ DELLE TARIFFE PER IL CONFERIMENTO PRESSO DETTO CENTRO DEI RIFIUTI SPECIALI ASSIMILABILI AGLI URBANI.

L'Assessore alle opere pubbliche, territorio e ambiente Davide Sapinet, richiama la legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31 (Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti) e, in particolare, l'articolo 7, ai sensi del quale si stabilisce che la gestione dei rifiuti urbani è attribuita in Valle d'Aosta:

alle Unités des Communes Valdôtaines (già Comunità Montane) e al Comune di Aosta, individuati quali sotto ambiti territoriali ottimali (Sub-ATO) per la gestione di tali attività per quanto riguarda le fasi dell'organizzazione della raccolta e trasporto;

alla Regione, individuata a tale proposito, quale ambito territoriale ottimale (ATO) per quanto concerne le fasi del recupero e smaltimento finale.

Evidenzia come la legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 (Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane) conferma ulteriormente, all'articolo 16, comma 1 lettera d), che la gestione dei rifiuti debba avvenire in forma associata, secondo le modalità definite dalla norma stessa.

Richiama la legge regionale 9 maggio 2022, n. 4 (Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti per il quinquennio 2022/2026), con la quale si riconferma nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti 2022-2026 (P.R.G.R. 2022/2026), allegato alla legge, nella fase di avvio del piano, la suddivisione in cinque subATO (A – B – comune di Aosta – D – E); ripartizione già presentata nel Piano Regionale di Gestione Rifiuti precedente e approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1653/XIV del 16 dicembre 2015.

Ricorda che, ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 31/2007, i Sub-ATO, per quanto di competenza, provvedono alla predisposizione di un Piano di Sub-ATO che deve contenere, altresì, il Piano economico-finanziario e il piano delle tariffe da applicare per la piena copertura di tutti gli oneri da sostenere per la gestione dell'intero servizio, ivi comprese le spese di recupero e smaltimento finale, la cui definizione spetta alla Regione e più precisamente alla Giunta Regionale. L'articolo 12 della legge regionale 31/2007 prevede infatti che la determinazione degli importi dei canoni relativi ai servizi assicurati presso gli impianti regionali di smaltimento e di recupero, da applicare nell'anno successivo (2024) ai soggetti conferitori di rifiuti urbani e di rifiuti speciali assimilabili agli urbani per le differenti tipologie di rifiuto ammesse, spetta alla Giunta Regionale.

Rimarca che, nel corso dell'anno 2021, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), con propria deliberazione n. 363/2021/R/Rif in data 3 agosto 2021, ha previsto che anche le spese di recupero e smaltimento finale debbano essere definite sulla base di un Piano economico finanziario (PEF) predisposto dal soggetto gestore dell'impianto, rispetto ai dati contabili registrati negli anni precedenti e che l'ufficio competente dell'Amministrazione regionale (struttura economia circolare, rifiuti, bonifiche e attività produttive) sta provvedendo, col supporto dei consulenti individuati con il provvedimento dirigenziale n. 1281/2023, alle attività di verifica della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel Piano economico finanziario (PEF), elaborato e trasmesso dalla società EnVal s.r.l. in data 29 novembre 2023, acquisito agli atti in data 30 novembre 2023, prot. n. 8879/TA. Non essendo, allo stato attuale, ancora validato il PEF citato, per l'anno 2024, si procederà alla definizione delle tariffe da applicare per il conferimento presso il Centro di Brissogne sulla base dell'attuale contratto di concessione dei servizi per la gestione integrata dei rifiuti urbani. Contratto avente validità di 17 anni a partire dal 1° gennaio 2020 sottoscritto in data 2 luglio 2019 dalla Regione e dal RTI costituito fra le società REA DALMINE S.P.A., con sede in Dalmine (BG) – mandataria – F.LLI RONC – S.r.l., con sede in Introd (AO) e CESARO MAC. IMPORT S.r.l., con sede in Eraclea (VE), costituitasi nella Società di scopo ENVAL S.r.l. di Aosta.

Evidenzia che il citato contratto stabilisce, all'articolo 8, che per l'esecuzione del servizio di trattamento e gestione dei rifiuti, il riconoscimento economico, al netto del tributo speciale, era:

- per i rifiuti indifferenziati urbani e assimilati + speciali assimilabili una tariffa unica pari a 138,50 €/t;

- per i rifiuti differenziati urbani e assimilati + speciali assimilabili una tariffa unica di trattamento pari a 66,50 €/t.

Sottolinea, inoltre, che la struttura competente ha evidenziato come le definizioni di rifiuti previste nel contratto siano mutate a seguito della modifica all'art. 183 del d.lgs. 152/2006 introdotta dal comma 8 dell'articolo 1 del D.lgs. 116/2020. Infatti l'intervento normativo ha promosso una nuova definizione di "rifiuti urbani" comprendente oltre a quelli di origine domestica anche quelli provenienti da altre fonti, che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies. Questa esplicitazione della norma ha quindi abolito la categoria "rifiuto urbano assimilato", in quanto l'assimilazione, in precedenza facoltà dei singoli Comuni, ora avviene per legge.

Riferisce che la struttura porta a conoscenza un'ulteriore modifica introdotta nella normativa e più precisamente al comma 10 dell'articolo 238 del d.lgs. 152/2006 che fissa per le utenze non domestiche, rientranti nell'allegato L-quinquies, la possibilità di conferire i propri rifiuti urbani avviandoli al recupero al di fuori del servizio pubblico, affrontata nel corso di una riunione avvenuta in data 29 settembre 2022, alla presenza dei subATO e dei loro rappresentanti politici (le risultanze sono state trasmesse con nota in data 31 ottobre 2022 prot. n. 8139/TA) e dal quale è emersa la volontà di permettere alle Utenze non domestiche di conferire comunque i rifiuti urbani (ricordiamo definiti per legge), per cui si è scelto di procedere con la fuoriuscita dal servizio pubblico, presso il centro di Brissogne a proprie spese e con l'applicazione delle tariffe stabilite dalla presente deliberazione per i rifiuti speciali assimilabili agli urbani (cioè i tipi di rifiuto con caratteristiche e composizioni tali da permettere lo smaltimento o il recupero in impianti specializzati nel trattamento dei rifiuti urbani) (allegato 2).

Rende ancora noto come il contratto di concessione citato preveda un sistema di revisione della tariffa (articolo 9), attivato nel corso del 2023 dal gestore del Centro con nota in data 27 marzo 2023, acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale in pari data, prot. n. 2335/TA. La struttura competente ha evidenziato il rispetto delle modalità e delle tempistiche contrattuali di tale richiesta di revisione e evidenzia che le nuove tariffe per l'anno 2024 saranno per:

i rifiuti indifferenziati + speciali assimilabili: 151,07 €/t;

i rifiuti differenziati + speciali assimilabili: 77,7 €/t.

Richiama il punto 11.2.11 "*Modalità di diversa articolazione dei corrispettivi e dei costi di conferimento delle varie frazioni di rifiuti conferite presso l'impianto regionale di Brissogne*" del P.R.G.R. 2022/2026 con il quale si sottolinea l'importanza di una revisione della tariffa unica applicata alla differenziata, non permette di valorizzare adeguatamente i subATO che perseguono politiche di qualità e di riduzione della produzione dei rifiuti.

Ricorda che la Regione contrattualmente, fatta salva la garanzia di assicurare l'equivalenza economica derivante dall'applicazione delle tariffe uniche di trattamento offerte ai quantitativi di rifiuti indifferenziati e differenziati effettivamente conferiti, ha la possibilità di definire tariffe di trattamento da applicare ai soggetti conferitori diversificate per tipologie di rifiuti e non coincidenti con la tariffa unica di trattamento offerta dal Concessionario.

Sottolinea che una differenziazione delle tariffe è già stata applicata nel corso del 2023 sulla base di quanto proposto con nota in data 23 settembre 2022, prot. n. 7135/TA, dalla Conferenza dei Presidenti delle Unité, dato atto che la struttura economia circolare, rifiuti, bonifiche e attività estrattive nel corso dell'ultimo tavolo tecnico – istituito con DGR 374/2023 – in data 27 ottobre 2023, ha già avuto un riscontro positivo del meccanismo, si propone quindi la sua applicazione anche per l'anno 2024.

Rimarca che dal confronto avuto nel tavolo citato emerge come tale sistema abbiano permesso, insieme alle aggiuntive analisi merceologiche necessarie, di mettere in evidenza i subATO con più problemi ed i flussi di raccolta con maggiori criticità (vetro e multimateriale), nonché principali fonti delle penalità erogate per il superamento delle soglie ammesse di frazione estranea, che hanno

permesso di creare un tesoretto stimato di circa 210.000,00 euro, che verrà redistribuito ai subATO sulla base della proposta presentata dal Coordinatore della Conferenza dei Presidenti delle Unités in data 20 novembre 2023, acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale in pari data prot. n. 8601/TA, meglio delineata dalla struttura competente al fine di valorizzare il meccanismo delle premialità, che verrà condivisa nel corso di successivi incontri tra i soggetti interessati.

Evidenzia come la tabella per la definizione delle tariffe per l'anno 2024, presentata in versione di bozza nel corso della riunione del 27 ottobre 2023 sopraddetta, riporti oltre alle citate tariffe ulteriori importi, che vanno a definire la tariffa completa da riconoscere al gestore, come i costi relativi alle analisi merceologiche suppletive richieste per poter permettere una migliore caratterizzazione del rifiuto; gli importi di lavori extracontrattuali, stimati in circa 250.000,00 euro, da addebitare alle utenze del centro di Brissogne che riguardano essenzialmente richieste maturate nel corso di riunioni del tavolo tecnico attivato dall'Autorità Competente in materia di AIA, per la chiusura dei tre lotti esauriti e il successivo avvio della post-gestione degli stessi.

Riferisce che, i competenti uffici hanno verificato che:

- per quanto riguarda le componenti di costo definite e da riconoscere all'Amministrazione regionale sono presenti gli introiti derivanti dalla cessione di calore prodotto presso il Centro, contrattualmente in capo all'Amministrazione regionale, gli oneri dell'investimento regionale resosi necessario per la realizzazione del IV lotto di discarica attualmente coltivato. Si sottolinea che non è conteggiato il tributo speciale per lo smaltimento in discarica, che verrà corrisposto all'Amministrazione regionale da EnVal, in quanto l'importo effettivo di tale tributo sarà determinato, partendo dagli obiettivi di raccolta differenziata effettivamente conseguiti nell'anno precedente (anno 2023) da ogni sub-ATO, come espressamente previsto all'articolo 205, comma 3 bis, del d.lgs. 152/2006 (*Nel caso in cui, a livello di ambito territoriale ottimale se costituito, ovvero in ogni comune, non siano conseguiti gli obiettivi minimi previsti dal presente articolo, è applicata un'addizionale del 20 per cento al tributo di conferimento dei rifiuti in discarica a carico dei comuni che non abbiano raggiunto le percentuali previste dal comma 1 sulla base delle quote di raccolta differenziate raggiunte dai singoli comuni*) e fissato con un successivo provvedimento dirigenziale;
- ultima componente prevista in tabella il contributo a valere sulle tariffe di smaltimento a favore delle Amministrazioni di Brissogne, Quart e Pollein, comuni nei quali è ubicato il corpo discarica per rifiuti urbani annesso al Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani, definito con la deliberazione della Giunta regionale n. 2239, del 5 luglio 2004 di entità pari a euro 2,50 per ogni tonnellata di rifiuti urbano indifferenziato conferito presso l'impianto regionale di Brissogne, da aggiornare con cadenza biennale secondo l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati – Indice FOI dell'ISTAT (per il biennio 2023-2024 pari a 3,54 €).

Sottolinea che i valori stimati per quanto riguarda il rifiuto urbano residuo sono sulla base dei quantitativi in ingresso al Centro, ma sia il tributo che il contributo a favore delle amministrazioni di Brissogne, Quart e Pollein saranno definiti sulla base dell'effettivo quantitativo smaltito in discarica dopo il trattamento a cui gli stessi sono soggetti presso il Centro.

Dà atto che ai fini della predisposizione, del Piano tariffario per l'anno 2024, il gestore EnVal s.r.l., nel corso degli incontri avvenuti con i tecnici dei subATO, ha fornito i dati di conferimento, presso il Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani di Brissogne dei primi sei mesi del 2023, proiettati in forma presuntiva alla fine dell'anno.

Ritiene quindi di determinare, in via presuntiva per l'anno 2024, le tariffe da applicare ai Sub-ATO per il conferimento dei rifiuti urbani presso il Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani di Brissogne, sulla base di quanto precedentemente detto, fatto salvo il conguaglio delle somme dovute, da determinare sulla base dei quantitativi effettivi conferiti nel 2024.

Ribadisce inoltre quanto già previsto nella DGR 473/2023, circa l'attribuzione della fascia di qualità del rifiuto differenziato avverrà, per i rifiuti costituiti da imballaggi plastici e metalli, sulla base delle celle elementari (determinate in funzione della tipologia di raccolta: cassonetto, porta a porta, ecc.) individuate per ciascuna Unité mentre, per tutti gli altri flussi di raccolta, la base sarà direttamente l'Unité. La determinazione della fascia da applicare emergerà dalla media delle percentuali di frazioni estranee riscontrate nelle analisi merceologiche, come definite nel Regolamento approvato, eseguite nei due mesi precedenti (obbligo di almeno 3 campionamenti altrimenti attribuzione della soglia minima per il campionamento mancante).

Riferisce che, anche per l'anno 2024, al superamento di una determinata percentuale di frazione estranea, variabile in funzione del flusso di raccolta, al rifiuto verrà applicata la tariffa di 215,00 €/t, al netto del tributo e che con tale tariffa si intende remunerare il servizio svolto da EnVal s.r.l., applicando la tariffa proposta in sede di gara e revisionata per il rifiuto urbano residuo pari a 151,07 €/t, e la restante quota verrà accantonata, da EnVal s.r.l. stessa nel corso dell'anno, per la costituzione del fondo a favore dei subATO più virtuosi, individuati col metodo condiviso sopraddetto.

Riferisce, ancora, di stabilire per l'anno 2024, sempre ai sensi dell'articolo 8 del contratto di concessione, che le tariffe da applicare agli enti e alle imprese per il conferimento presso detto centro dei rifiuti speciali, aventi caratteristiche simili agli urbani e il cui codice CER è presente nell'autorizzazione del Centro, sono quelle proposte in sede di gara con la presentazione dell'offerta economica e revisionate, ovvero 151,07 €/t per tutto quello che non è differenziato e 77,70 €/t per quelli differenziati. Anche quest'anno, come nel 2023, la tariffa sarà fissa per le prime dieci tonnellate conferite, ad eccezione delle plastiche, che a causa del peso specifico basso il limite di dieci tonnellate comporterebbe una quantità notevole di rifiuto e viene quindi fissato il limite discriminante ad una tonnellata, oltre le quali il costo aumenterà come riportato meglio nell'allegato 2. La scelta di questa differenziazione nasce con l'obiettivo di limitare il conferimento di rifiuti speciali presso il Centro di Brissogne, individuato principalmente come centro per il trattamento dei rifiuti urbani, ma cercando di non penalizzare e considerando le necessità delle piccole imprese artigiane.

Precisa che la società ENVAL S.r.l. in quanto soggetto passivo, dovrà procedere, al riversamento alla Regione con cadenza trimestrale, entro il mese successivo al trimestre di riferimento, della quota parte di tariffa riferita al tributo speciale per lo smaltimento in discarica dei rifiuti effettivamente smaltiti, di cui all'articolo 3, commi da 24 a 41, della l. 549/1995 e all'articolo 23 della l.r. 31/2007, così come rideterminato, con l'obbligo di rivalsa nei confronti di chi effettua il conferimento destinato allo smaltimenti in discarica.

Informa che le tariffe, così come riportate nella colonna (H) della tabella dell'allegato 1, nonché il tributo speciale per lo smaltimento in discarica dei rifiuti di cui sopraddetto, verranno addebitate agli utenti (Sub-ATO per quanto concerne i rifiuti urbani) direttamente dalla società ENVAL S.r.l. Precisa che, all'addebito delle altre somme che concorrono alla formulazione della tariffa, e più precisamente, le quote di ammortamento delle opere direttamente realizzate dalla Regione nella colonna (N) della tabella dell'allegato 1 ed il contributo ambientale sopraddetto dovuto ai Comuni di Brissogne – Pollein – Quart (colonna (O) della tabella dell'allegato 1) provvederà la struttura regionale competente, con provvedimento dirigenziale, se non interverrà prima l'approvazione del PEF ARERA, entro il primo quadrimestre del 2025, assumendo a riferimento i valori riportati nella tabella citata dell'allegato 1, salvo conguaglio.

Evidenzia, inoltre, che al versamento al Comune di Brissogne, in qualità di capo-fila, del contributo ambientale dovuto ai comuni di Brissogne – Pollein – Quart, richiamato al punto precedente, se non interverrà prima l'approvazione del PEF ARERA, provvederanno direttamente i Sub-ATO entro 90 giorni dal provvedimento sopraccitato.

Sottolinea, infine, che la struttura regionale competente determinerà, con proprio provvedimento dirigenziale, le somme da addebitare in via definitiva ai singoli Sub-ATO, tenuto conto dei quantitativi dei rifiuti effettivamente conferiti, sia indifferenziati che in forma differenziata, entro il primo quadrimestre del 2025, assumendo a riferimento i dati definitivi che saranno comunicati da ENVAL S.r.l..

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato il parere del Consiglio Permanente degli Enti locali comunicato con nota in data 6 febbraio 2024, acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale in pari data, prot. n. 972/TA, sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'articolo 65, comma 2, lettera d) della l.r. 54/1998;

Visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura organizzativa economia circolare, rifiuti, bonifiche e attività estrattive dell'Assessorato regionale opere pubbliche, territorio e ambiente, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1558 in data 28 dicembre 2023, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative;

Su proposta dell'Assessore alle opere pubbliche, territorio e ambiente, Davide Sapinet;

Ad unanimità di voti favorevoli,

D E L I B E R A

- 1) di approvare per l'anno 2024 le tariffe da applicare ai Sub-ATO per il conferimento dei rifiuti urbani presso il Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, di Brissogne, così come riportato alla colonna (Q) della tabella presente nell'allegato 1 che forma parte integrante della presente deliberazione, fatto salvo il conguaglio delle somme dovute, da determinare sulla base dei quantitativi e dei costi effettivamente sostenuti nel 2024;
- 2) di determinare, in attuazione dell'articolo 12 della l.r. 31/2007, che le tariffe di cui al punto 1), comprensive anche del contributo a favore dei Comuni di Brissogne, Pollein e Quart, riferite ai rifiuti urbani indifferenziati e ai rifiuti urbani differenziati (IVA esclusa), a carico dei Sub-ATO per il conferimento dei rifiuti presso il Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani e assimilati, di Brissogne, hanno carattere provvisorio e l'importo effettivo di tale tariffa sarà fissato con provvedimento dirigenziale per ciascun Sub-ATO entro il primo quadrimestre del 2025;
- 3) di stabilire che l'importo del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, di cui alla legge 549/1995, sarà fissato con provvedimento dirigenziale e per ciascun Sub-ATO, assumendo a riferimento gli obiettivi di raccolta differenziata effettivamente conseguiti nell'anno 2023 da ogni Sub-ATO, ai fini dell'applicazione delle maggiorazioni e delle premialità stabilite dallo Stato con l'articolo 205, comma 3bis, del d. lgs. 152/2006;
- 4) di determinare per l'anno 2024 le tariffe omnicomprensive, IVA esclusa, da applicare direttamente dalla società ENVAL s.r.l. ad enti e imprese che conferiscono i rifiuti speciali aventi caratteristiche simili agli urbani (il cui codice CER è presente nell'autorizzazione e) presso il Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani di Brissogne secondo quanto indicato nell'allegato 2 che, forma parte integrante della presente deliberazione e che la tariffa indicata

per i rifiuti indifferenziati da collocare in discarica non comprende l'importo del tributo speciale di cui di cui all'articolo 3, commi da 24 a 41, della l. 549/1995;

- 5) di confermare, come per l'anno 2023, le modalità di redistribuzione tra i diversi sub-ATO degli introiti derivanti dalla cessione di calore generata, ovvero per il 60% proporzionalmente alla percentuale di raccolta differenziata e per il 40% proporzionalmente alle tonnellate di rifiuti differenziati conferiti, a meno che nel corso dell'anno non si addivenga, negli incontri dei tavoli tecnici istituiti con DGR 374/2023, ad una soluzione condivisa e ritenuta più corretta;
- 6) di stabilire che le tariffe di cui al punto 1) sono applicate come segue:
 - a) direttamente dalla società ENVAL S.r.l. ai Sub-ATO per quanto concerne gli oneri riconducibili alla gestione diretta del Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani di Brissogne, così come riportati nella colonna (H) della tabella presente nell'allegato 1 alla presente deliberazione.
Per quanto concerne le tariffe dei rifiuti urbani le somme dovute saranno fatturate da ENVAL S.r.l. nei termini definiti da apposita convenzione con ciascun Sub-ATO;
 - b) dalla Regione, entro il primo quadrimestre del 2025 per quanto concerne le altre somme che concorrono alla formulazione della tariffa, e più precisamente:
 - quote di ammortamento delle opere direttamente dalla Regione, come riportati nella tabella dell'allegato 1 (colonna (N));
 - contributo ambientale, determinato sulla base della deliberazione della Giunta regionale n. 2339 del 5 luglio 2004, dovuto ai Comuni di Brissogne – Pollein – Quart, come riportato nella colonna (O) della tabella dell'allegato 1;Il contributo ambientale dovuto ai comuni di Brissogne – Pollein – Quart, sarà invece versato al Comune di Brissogne, in qualità di capo-fila, dai Sub-ATO entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento;
- 7) di stabilire che la società ENVAL S.r.l., in quanto soggetto passivo, dovrà provvedere al riversamento, con l'obbligo di rivalsa nei confronti di chi effettua il conferimento presso l'impianto sulla base dell'effettivo rifiuto smaltito, alla Regione con cadenza trimestrale, entro il mese successivo al trimestre di riferimento, della quota parte di tariffa riferita al tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, di cui all'articolo 3, commi da 24 a 41, della l. 549/1995 e all'articolo 23 della l.r. 31/2007;
- 8) di stabilire che la struttura regionale competente determinerà, entro il primo quadrimestre del 2025 assumendo a riferimento i dati definitivi che saranno comunicati da ENVAL S.r.l. entro il 31 gennaio 2025, con provvedimento dirigenziale le somme da addebitare in via definitiva ai singoli Sub-ATO tenuto conto dei quantitativi dei rifiuti effettivamente conferiti, sia indifferenziati che in forma differenziata;
- 9) di stabilire che la presente deliberazione venga notificata, a cura della struttura regionale competente, ai Sub-ATO e alla società ENVAL S.r.l.;
- 10) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

LB

Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 160 in data 19 febbraio 2024

TIPOLOGIA RIFIUTO	Percentuale (Frac. (F.E.)) o (Frac. (F.E.)) (100)	quanta proposto 2024	RAVA			ENVI			RAVA			Comuni Briosone-Quart-Pallini					
			tariffa	PREZZO TOTALE	Tariffa proposta (C)	Costi compensati (D)	Analisi Meccellogie (E)	Progetti autorizzati extra conversione (F)	Totale Costo (G)	Tariffa completa del gestore (H)	Errori consuntivo (I)	Oneri di investimento (L)	Totale da versare alla Regione (M)	Indennità in tariffa della quota di trattamento (N)	Contributo ambientale (O)	Contributo ambientale (P)	Tariffa totale (Q)
RIFIUTO URBANO RESIDUO (I)	-	23.884,76	189,59	4.529.395,56	151,07	3.608.270,69	25.000,00	250.000,00	4.803.395,56	201,11	43.851,78	200.000,00	156.148,22	6,54	3,54	84.552,05	211,16
INOMBRIANTI	F.E. < 5%	160,00	77,07	12.331,41	77,07	12.331,41			12.331,41	77,07							77,07
	F.E. > 5%	15,52	215,00	3.338,40	77,07	1.186,13			3.338,40	215,00							215,00
	F.E. < 5%	6.846,36	50,00	332.318,00	77,07	512.244,97			332.318,00	50,00							50,00
	5% < F.E. < 15%	413,89	77,07	31.898,76	77,07	31.898,76			31.898,76	77,07							77,07
	15% < F.E. < 20%	1,00	90,00	90,00	77,07	77,07			90,00	90,00							90,00
	F.E. > 20%	1,00	215,00	215,00	77,07	77,07			215,00	215,00							215,00
	Frac. A < 6%	1.980,43	20,00	39.608,53	77,07	152.631,46			39.608,53	20,00							20,00
	Frac. A < 6%	4.275,66	50,00	213.794,67	77,07	325.543,10			213.794,67	50,00							50,00
	15% < F100 < 15%	1,00	77,07	77,07	77,07	77,07			77,07	77,07							77,07
VERTE	Frac. C < 6%	1.572,56	215,00	338.106,13	77,07	121.199,25	5.000,00		343.106,13	215,00							215,00
	Frac. C < 6%	3.403,05	50,00	170.232,07	77,07	262.427,46			170.232,07	50,00							50,00
	F.E. < 5%	453,95	77,07	34.985,67	77,07	34.985,67			34.985,67	77,07							77,07
	5% < F.E. < 15%	1,00	215,00	215,00	77,07	77,07			215,00	215,00							215,00
	F.E. > 15%	5.600,49	40,00	224.019,73	77,07	431.630,92			224.019,73	40,00							40,00
CARTONE	5% < F.E. < 15%	1,00	77,07	77,07	77,07	77,07			77,07	77,07							77,07
	F.E. > 15%	1,00	215,00	215,00	77,07	77,07			215,00	215,00							215,00
	F.E. < 5%	1.247,85	50,00	6.259,73	77,07	96.179,25			6.259,73	50,00							50,00
	5% < F.E. < 15%	1,00	10,00	10,00	77,07	77,07			10,00	10,00							10,00
	F.E. > 15%	859,39	40,00	22.375,47	77,07	43.111,93			22.375,47	40,00							40,00
	F.E. < 15%	392,69	55,00	21.598,13	77,07	30.264,88			21.598,13	55,00							55,00
IMBALLAGGI PLASTICI E METALLICI	10% < F.E. < 15%	392,69	75,00	294.505,00	77,07	292.357,34	40.000,00		456.360,40	75,00							75,00
	15% < F.E. < 40%	1.898,56	215,00	416.360,40	77,07	53.949,00			53.949,00	77,07							77,07
PLASTICA DURA	700,00	6.000,17	50,00	400.008,67	77,07	616.573,36			400.008,67	50,00							50,00
VERDE BIODEGRADABILE	5% < F.E. < 15%	1,00	77,07	77,07	77,07	77,07			77,07	77,07							77,07
	F.E. > 15%	4,10	215,00	215,00	77,07	77,07			215,00	215,00							215,00
	F.E. < 5%	4.178,16	50,00	208.898,00	77,07	321.856,65			208.898,00	50,00							50,00
LEGNO	5% < F.E. < 15%	242,08	77,07	18.657,11	77,07	18.657,11			18.657,11	77,07							77,07
	F.E. > 15%	1,00	215,00	215,00	77,07	77,07			215,00	215,00							215,00
ACCUMULATORI	1,00	77,07	77,07	77,07	77,07	77,07			77,07	77,07							77,07
PILE	1,00	84,26	77,07	77,07	77,07	77,07			77,07	77,07							77,07
FARMACI	33,31	2.982,29	77,07	2.982,29	77,07	2.982,29			2.982,29	77,07							77,07
FORNACI E VERNICI	33,31	2.982,29	77,07	2.982,29	77,07	2.982,29			2.982,29	77,07							77,07
PIREMATICI	19,97	16.772,33	77,07	16.772,33	77,07	16.772,33			16.772,33	77,07							77,07
BENI DUREVOLI (RAEE)	7,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00							0,00
TESSUTI (II)	48,19	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00			5.000,00	5.000,00							5.000,00
TESSILI SANITARI	200,00	15.414,00	77,07	15.414,00	77,07	15.414,00			15.414,00	77,07							77,07
MATERASSI (III)	283,60	21.857,15	77,07	21.857,15	77,07	21.857,15			21.857,15	77,07							77,07
TERRE DI SPAZZAMENTO DELLE STRADE (IV)	2.440,97	244.086,67	100,00	244.086,67	365,00	402.743,00			244.086,67	100,00							100,00
TOTALI		73.104,03		7.666.070,83		7.666.070,83	70.000,00	250.000,00	7.666.070,83		43.851,78	200.000,00				84.552,05	

(A) TARIFFA DIFFERENZIATA PREVENTIVA PROPOSTA CON LA PRESENTE DELIBERAZIONE
(F) Costi ipotizzati (risparmio, ecc.) da essere considerati nel conto di lavoro tecnico attivato dall'Autorità Competente in materia di IVA, per la chiusura dei tre bienni esecutivi e il successivo avvio della post-gestione degli stessi. Al termine dell'iter di chiusura, non preventivabili in fase di gara, aggiuntivi a quelli comunque già previsti dal piano di post-gestione, per garantire l'integrità del corpo discarica e sarà nob. importo dei lavori da sostenere.
(H) TARIFFA FINALE APPLICATA DAL GESTORE
(L) Oneri di investimento ancora da riconoscere all'Amministrazione regionale per le opere realizzate direttamente
(O) Somme stimate da riconoscere ai comuni di Briosone, Pollein e Quart. N.B. L'importo è stato stimato sul quantitativo di rifiuto urbano residuo in ingresso al Centro, ma quale, che viene depositato in discarica, grazie al trattamento eseguito nel Centro è inferiore (indicativamente il stima da un 10-20% in meno) rispetto a quella in entrata.
(P) E' la quantità stimata in ingresso all'impianto e non quella che viene smaltita in discarica dopo il trattamento presso il Centro. Quest'ultima quantità sarà quella assegnata al tributo e al contributo ambientale e si stima possa essere circa il 10-20% in meno rispetto a quella in entrata.
(Q) (R) (S) (T) (U) (V) sono ricalcolate non preventivabili in fase contrattuale quindi gli importi "base" di Envi e i quantitativi proposti presentati dall'impresa già validate e discusse per le aprile 2023
Nota 1:
(i) la tariffa del rifiuto urbano residuo non tiene conto del fabbisogno ambientale per lo smaltimento in discarica, pagato in base alla quantità di rifiuti da smaltire, ma tiene conto del costo di gestione dei rifiuti, pagato in base alla quantità di rifiuti smaltiti in discarica (il verso da quello ambientale perché trattato presso il Centro) e sulla base della percentuale di raccolta differenziata raggiunta dal singolo subATO nel corso del 2023.
(ii) Gli oneri derivanti dalla gestione del crollo, da non diversamente definite nei lavori tecnici, saranno contabilizzati a consuntivo e ipotizzati secondariamente proposto da CEVIA e subATO mod. CPIL in data 27 luglio 2020, prot. n. 338/CPIL, acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale in pari data al prot. n. 5123/TA).
(iii) la tariffa definitiva di rifiuto urbano residuo sarà determinata a consuntivo, a fine anno, per compensare il costo di gestione dei rifiuti, pagato in base alla quantità di rifiuti smaltiti in discarica, e per compensare il rifiuto e delle tariffe considerate.
Nota 2:
La tabella della fascia di qualità dei rifiuti, avverti per i rifiuti costituiti da imballaggi plastici e metalli in riferimento alle celle elementari individuali per ciascuna Unità. Per tutti gli altri rifiuti la base sarà l'Unità. Il calcolo della fascia di qualità sarà eseguito sulla base della media delle analisi eseguite nei due mesi precedenti. (obbligo di almeno 3

Allegato 2

TARIFFE DI CONFERIMENTO RIFIUTI SPECIALI aventi caratteristiche simili agli urbani - ANNO 2024 -

** SI APPLICA ALL'UNITA' LOCALE DI PRODUZIONE DEL RIFIUTO DAL MESE SUCCESSIVO ALLA PUBBLICAZIONE DELLA D.G.R.

E.E.R	DESCRIZIONE	Prezzo gestione		
		x < 1 t**	1 t ≤ X ≤ 10 t**	x > 10 t**
200307	INGOMBRANTI	151,07 €	200,00 €	221,02 €
190801	GRIGLIATI	151,07 €	200,00 €	221,02 €
200108	FORSU	77,70 €	85,00 €	90,00 €
150107	VETRO	77,70 €	77,70 €	77,70 €
200101	CARTA	77,70 €	77,70 €	77,70 €
150101	CARTONE	77,70 €	77,70 €	77,70 €
170405 200140	METALLI FERROSI	77,70 €	77,70 €	77,70 €
150102 170203 200139	PLASTICHE E IMBALLAGGI PLASTICI	77,70 €	150,00 €	200,00 €
020107 200201	VERDE	77,70 €	85,00 €	90,00 €
150103 170201 200138	LEGNO	77,70 €	85,00 €	90,00 €
160601	ACCUMULATORI AL PIOMBO	77,70 €	77,70 €	77,70 €
200133*	PILE	77,70 €	77,70 €	77,70 €
180207* 200132	FARMACI	77,70 €	77,70 €	77,70 €